

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

COMUNE DI NAPOLI

E

FS SISTEMI URBANI S.r.l.

**Per la realizzazione della Stazione Campegna e del deposito a servizio della
Linea 6 della metropolitana di Napoli e la rigenerazione urbana delle aree
ferroviarie dismesse della Stazione di Campi Flegrei**

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

Comune di Napoli (di seguito più brevemente denominato il “Comune”), rappresentato dal Sindaco di Napoli, Gaetano MANFREDI., il quale interviene per il presente atto nella sua qualità di rappresentante legale, espressamente autorizzato alla sottoscrizione del presente atto anche in forza della delibera di G.M. n.569 del 21/12/2021

E

FS Sistemi Urbani S.r.l., società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa 1, 00161 Roma, CF/P.Iva 06356181005 (di seguito più brevemente denominata “FSSU” e, congiuntamente al Comune, “le Parti”), rappresentata dall’Amministratore Delegato Umberto Lebruto

PREMESSO CHE

1. La linea 6 della metropolitana di Napoli, tratta Mostra-Municipio, rientra tra le infrastrutture strategiche di interesse nazionale ex Legge n. 433/2001 (c.d. Legge Obiettivo) ricadenti nel Comune di Napoli;
2. La suddetta linea, prossima al completamento e realizzata interamente in concessione dalla società Hitachi Rail STS S.p.A., è ad oggi costituita da n. 8 stazioni: Mostra, Augusto, Lala, Mergellina, Arco Mirelli, San Pasquale, Chiaia e Municipio;
3. Nell'ambito del Piano delle 100 Stazioni, approvato con Delibera consiliare n. 60/2006, è altresì prevista una nona stazione, oggi denominata Campegna (già Arsenale), localizzata nella omonima area del comune di Napoli (zona Fuorigrotta), adiacente l'area di Bagnoli-Coroglio;
4. L'intero comprensorio Campegna-Bagnoli-Coroglio ricadeva originariamente nel Piano Urbanistico Esecutivo di Bagnoli-Coroglio approvato con delibera del Consiglio Comunale di Napoli n.40 del 16 maggio 2005;
5. Con decreto 8 agosto 2014 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare (G.U. n.195 del 23 agosto 2014) è stato ridefinito il perimetro delle aree SIN, che esclude le aree di proprietà di FSSU;
6. Il Commissario Straordinario di Governo, con proprio provvedimento n. 81 del 21 giugno 2019, ha adottato lo Stralcio Urbanistico del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU), ai sensi dell'art. 33, comma 10, del D.L. n. 133/2014 convertito in legge con modificazioni dalla legge n.164/2014, con le prescrizioni e raccomandazioni contenute nei pareri favorevoli formulati dalle amministrazioni interessate;
7. per quanto ai punti che precedono le aree di proprietà di FSSU non rientrano nella pianificazione attuativa prevista dal PRARU;
8. Con successivo Decreto del Presidente della Repubblica del 06 agosto 2019 è stato approvato lo Stralcio Urbanistico del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio;

PREMESSO ALTRESI' CHE

9. A servizio della linea 6 della metropolitana di Napoli è prevista la realizzazione di un Deposito-Officina, per la manutenzione e il parcheggio dei rotabili, indispensabile per raggiungere gli ottimali standard di esercizio della linea, nonché per l'immissione in linea dei nuovi treni, incompatibili con la configurazione dell'attuale officina provvisoria sita in coda alla stazione Mostra di piazzale Tecchio;
10. La Delibera CIPE n. 111/2004, come confermato con la successiva Delibera n. 97/2007, localizzava il suddetto Deposito nell'area dell'ex Arsenale militare sita in via Campegna, approvando nella medesima area anche la realizzazione della succitata stazione Campegna;
11. In forza di tale Delibera, nel 2007 il Comune di Napoli ha siglato un Protocollo di Intesa con il Ministero della Difesa e l'Agenzia del Demanio Regionale per la cessione a titolo oneroso dell'area *de qua*;
12. Preso atto delle difficoltà procedurali insorte per l'acquisizione dell'area dell'ex Arsenale, unitamente all'approssimarsi delle scadenze per l'impiego delle fonti di finanziamento a disposizione per la realizzazione del Deposito-officina e fermata, il Comune di Napoli ha invitato la concessionaria Hitachi Rail STS S.p.A. ad individuare un'area alternativa per la relativa realizzazione;
13. L'intervento di completamento della Linea 6 della metropolitana di Napoli attraverso la realizzazione del Deposito-officina e della stazione Campegna è finanziato per complessivi € 258.000.000,00, di cui € 210.500.000,00 a valere sul I addendum al Piano Operativo delle Infrastrutture con fondi FSC 2014-2020, € 9.500.000,00 a valere sul Patto per Napoli con fondi FSC 2014-2020 ed € 38.000.000,00 a valere sul Decreto Ministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 86/2018 con fondi ordinari;
14. Con nota prot. PG.2021.0115559 del 09 febbraio 2021 il Comune di Napoli ha acquisito da parte di Hitachi Rail STS S.p.A una nuova proposta di localizzazione del Deposito/officina– in uno alla annessa stazione Campegna - in aree adiacenti a quelle inizialmente individuate, Tale soluzione interessa principalmente le aree limitrofe alla stazione FS di Campi Flegrei, in larga parte di proprietà di FS Sistemi Urbani e per una piccola porzione di competenza dell'Agenzia del Demanio;

15. FSSU è proprietaria di alcune aree site in prossimità della stazione di Napoli Campi Flegrei, già ricomprese all'interno del Piano Urbanistico Esecutivo di Bagnoli-Coroglio approvato con delibera del Consiglio Comunale di Napoli n.40 del 16 maggio 2005, tra cui una significativa porzione di area coincidente con la nuova ipotizzata localizzazione del nuovo Deposito/officina e della nuova fermata;
16. Il Comune di Napoli, con nota prot. n. PG.2021.168976 del 25.02.2021, ha richiesto formalmente a FSSU di valutare la proposta di cessione dell'area di Campi Flegrei dismessa dall'esercizio ferroviario per poter ivi localizzare il deposito-officina e la fermata della richiamata Linea 6 Metropolitana di Napoli in luogo della originaria localizzazione nell'area dell'ex Arsenale Militare di via Campegna prevista nel progetto preliminare approvato dal CIPE;
17. FSSU con nota FSSU\A0011\P\2021\0000183 del 04.03.2021 ha rappresentato la propria disponibilità a valutare il progetto di realizzazione della fermata/deposito attraverso la cessione a valori di mercato delle aree di sua proprietà interessate dall'intervento;
18. Con la suddetta nota il Comune di Napoli trasmetteva ad FS Sistemi Urbani la proposta preliminare del deposito officina nella nuova localizzazione (di seguito "**progetto deposito e fermata linea L6**"). Tale progetto contempla il sotto-atteveramento del fascio di binari della stazione di Campi Flegrei, di proprietà di RFI S.p.A., una nuova fermata denominata "via Campegna" ed il deposito-Officina da localizzarsi, come prima precisato, in un'area di circa 130.000mq di cui la porzione più estesa di circa 90.000 mq risulta di proprietà di FSSU e la restante parte di circa 40.000 mq di competenza dell'Agenzia del Demanio dello Stato;
19. La Stazione di Campi Flegrei ha un ruolo strategico nell'ambito del sistema di mobilità del Comune di Napoli ed è stata individuata tra le Stazioni di rilievo nell'ambito del PUMS adottato dall'Amministrazione comunale con Delibera di G.M. 415 del 13 agosto 2021.

CONSIDERATO CHE

1. Le aree interessate dal progetto sopra richiamato sono di proprietà di FSSU e fanno parte di un unico compendio di circa 125.000 mq che contempla anche aree prospicienti Via Diocleziano (circa 25.000 mq) e in via Giulio Cesare (circa 12.000 mq);

2. La linea 6 della metropolitana di Napoli è una opera strategica di interesse Nazionale e la realizzazione dell'intervento "Mostra - Campegna" e del Deposito di competenza del Comune di Napoli è indispensabile per garantire il pieno esercizio dell'infrastruttura;
3. Le stesse Parti ritengono altresì rilevante favorire un processo di rigenerazione urbana delle aree di proprietà FSSU prospicienti via Diocleziano e via Giulio Cesare che tenga conto del nuovo scenario urbanistico da definire sulle stesse, anche a seguito del futuro acquisto da parte del Comune di Napoli delle aree interessate dall'intervento sopra menzionato. Il processo di rigenerazione urbana dovrà perseguire, tra gli altri, i seguenti obiettivi progettuali:
 - rigenerazione ambientale ed urbanistica delle aree e dei fabbricati di proprietà di FS Sistemi Urbani non strumentali all'esercizio ferroviario;
 - realizzazione di interventi di ricucitura urbana e di interconnessione tra i fronti di piazzale Tecchio e via Campegna, anche al fine di migliorare il livello di connettività urbana;
 - realizzazione degli interventi finalizzati a favorire l'interscambio modale tra le fermate ferroviarie e metropolitane delle linee L2-L6;

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti

STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1

Premesse ed Allegati

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del Protocollo d'Intesa.

Costituiscono altresì parte integrante e sostanziale del Protocollo d'Intesa i seguenti allegati:

- (Allegato A): aree interessate dalla realizzazione del deposito-fermata della L6 con delimitazione delle proprietà ed individuazione delle aree oggetto di possibile cessione in favore del Comune;
- (Allegato B): aree di proprietà di FS Sistemi Urbani interessate dal programma di rigenerazione urbana limitrofe via Diocleziano e via Giulio Cesare con individuazione dei relativi obiettivi progettuali.

ART. 2

Oggetto e finalità del Protocollo d'Intesa

Il presente Protocollo ha come obiettivi:

1. definire le condizioni tecnico-economiche per la cessione delle aree di proprietà di FSSU al Comune interessate dal **progetto deposito e fermata linea L6**;
2. definire tempi e modalità per l'attuazione del programma di rigenerazione urbana delle aree di proprietà di FSSU prospicienti via Diocleziano e via Giulio Cesare che tenga conto del nuovo scenario urbanistico da definire sulle stesse, anche a seguito anche del futuro acquisto da parte del Comune delle aree interessate dall'intervento sopra menzionato.

ART. 3

Fasi attuative

Le Parti, con la sottoscrizione del presente atto costituiscono un Tavolo Tecnico, composto dai rispettivi rappresentanti individuati al successivo articolo 5, cui sarà assegnato il compito di eseguire, in forma coordinata e condivisa, le seguenti attività:

- individuare, anche attraverso il confronto con RFI S.p.A., le soluzioni necessarie per la risoluzione di eventuali interferenze con l'esercizio ferroviario del **progetto deposito e fermata linea L6**;
- definire le condizioni tecniche ed economiche per l'acquisto delle aree interessate dal progetto del deposito della L6 da parte del Comune di Napoli, determinando il valore di mercato delle stesse secondo le modalità che saranno all'uopo individuate;
- individuare l'iter tecnico-amministrativo necessario per l'attuazione del progetto di rigenerazione urbana delle aree di proprietà di FSSU prospicienti via Diocleziano e via Giulio Cesare in variante agli attuali strumenti urbanistici, prevedendo - nelle more dell'approvazione di detto iter tecnico-amministrativo - la possibilità di riusi temporanei degli immobili di proprietà di FSSU;
- coordinare lo sviluppo del **progetto deposito e fermata linea L6** con l'iter di rigenerazione urbana delle aree ferroviarie non più strumentali all'esercizio ferroviario oggetto del presente Protocollo, anche in riferimento agli obiettivi progettuali di valorizzazione e ricucitura urbana dei due fronti cittadini di piazzale Tecchio e via Campegna e di interconnessione tra le fermate ferroviarie e metropolitane delle linee 2-6.

ART. 4

Impegno dei soggetti firmatari

Al fine di dare attuazione agli accordi oggetto del presente Protocollo,

il Comune si impegna a:

- garantire il supporto necessario per le attività del Tavolo Tecnico e facilitare l'acquisizione di ogni informazione utile allo svolgimento delle relative attività;
- condividere con FSSU gli ulteriori sviluppi del **progetto deposito e fermata linea L6** in modo da garantirne la coerenza con le risultanze delle attività del Tavolo Tecnico nonché con la tempistica imposta dalla fonte finanziaria;
- porre in atto le azioni di propria competenza, che saranno individuate ad esito delle attività del Tavolo Tecnico come necessarie a conseguire gli obiettivi descritti nel presente protocollo, promuovendo e coordinando gli eventuali incontri con gli altri Enti coinvolti;
- avviare e concludere entro i termini di validità del Protocollo l'iter tecnico-amministrativo per l'attuazione del programma di rigenerazione urbana delle aree di proprietà FSSU prospicienti via Diocleziano e via Giulio Cesare, da sviluppare in sinergia progettuale con l'intervento di progettazione e realizzazione del deposito/fermata della linea 6;

FSSU si impegna a:

- consentire lo sviluppo del **progetto deposito e fermata linea L6** sulle proprie aree definendo, nell'ambito delle attività svolte dal Tavolo Tecnico, le relative condizioni di attuazione con particolare riferimento all'individuazione di modalità di vendita delle aree di sua proprietà che garantiscano la sostenibilità economico-finanziaria dell'operazione, nonché a coordinare i successivi adempimenti patrimoniali necessari per la citata cessione al Comune delle suddette aree
- garantire il supporto necessario per le attività del Tavolo Tecnico con particolare riferimento alle valutazioni/approfondimenti inerenti il programma di rigenerazione urbana delle aree oggetto del presente protocollo;
- promuovere il confronto con RFI S.p.A. per l'individuazione delle soluzioni tecniche necessarie per la risoluzione di eventuali criticità derivanti dalle interferenze con l'esercizio ferroviario **progetto deposito e fermata linea L6**, nonché per lo sviluppo degli interventi di riqualificazione

e miglioramento dell'interscambio modale per le stazioni e fermate della linea L2 di Napoli con particolare riferimento alle stazioni di “*Campi Flegrei*” e di “*Piazza Leopardi*”;

- presentare al Comune di Napoli una proposta progettuale per l'attuazione di un programma di rigenerazione urbana delle aree di proprietà FSSU su via Diocleziano e via Giulio Cesare;

ART. 5

Referenti

Al fine di gestire opportunamente quanto disposto dal presente accordo, vengono individuati quali referenti operativi per i soggetti firmatari del presente Protocollo e componenti del Tavolo Tecnico le seguenti figure:

1. Per il Comune di Napoli

Direttore Operativo con funzioni Tecniche

Responsabile Area Infrastrutture

Responsabile Area Urbanistica

2. Per FS Sistemi Urbani:

Responsabile Area Sud e Isole, Tommaso Diomaiuta

Area Sud e Isole, Alessia Ingenito.

Resta inteso che il Tavolo Tecnico potrà prevedere, secondo le esigenze che dovessero emergere, il coinvolgimento di ulteriori soggetti su specifiche tematiche relative al presente Protocollo.

ART. 6

Durata

Al fine di rendere attuative le intese previste, le Parti si impegnano a concludere le attività descritte all'art. 3 entro il termine di validità del presente protocollo che, fatte salve eventuali proroghe da concordare tra le Parti, viene fissato in 18 (diciotto) mesi dalla sottoscrizione del presente Protocollo.

Art. 7

Diffusione dei contenuti dell'Accordo

Al fine di tutelare l'immagine e la reputazione delle Parti, le stesse si impegnano a concordare preventivamente le eventuali modalità di comunicazione, promozione e diffusione

(conferenze/comunicati stampa, eventi etc.) dei contenuti del presente accordo, assicurando che le stesse risultino in linea con le rispettive policy di comunicazione esterna e relazione con i media.

Art. 8

Trattamento Dati Personali

Le Parti si danno reciprocamente atto che i dati personali (anagrafici e di contatto) riferibili a dipendenti e/o collaboratori dell'altra Parte forniti in occasione delle attività connesse al presente Protocollo di Intesa verranno trattati in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento EU 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutte le norme di legge di volta in volta applicabili. Le Parti si impegnano a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza degli interessati, e solo ed esclusivamente per le finalità inerenti al Protocollo di Intesa (base giuridica: contrattuale), nonché degli eventuali obblighi di legge (base giuridica: legale).

I predetti dati saranno trattati con supporti informatici e cartacei in modo da garantire idonee misure di sicurezza e riservatezza.

I dati personali raccolti nell'ambito del Protocollo di Intesa saranno trattati da ciascuna Parte limitatamente al periodo di tempo necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra. Nel caso in cui esigenze di tipo contabile/amministrativo ne richiedano la conservazione per periodi più estesi, gli stessi saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a 10 anni dalla scadenza del presente Protocollo di Intesa.

Il Regolamento EU 679/2016 (artt. da 15 a 23) conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, in relazione al trattamento dei propri dati personali, gli interessati hanno diritto di chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, l'opposizione e la portabilità; inoltre possono proporre reclamo, nei confronti dell'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali. A tal proposito, ciascuna Parte si impegna a garantire l'esercizio di tali diritti da parte degli interessati. Dichiaro, inoltre, espressamente di aver debitamente informato i propri dipendenti e/o collaboratori ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento EU 679/2016.

Nel caso in cui le attività previste dal presente Protocollo di Intesa comportino un trattamento di dati personali, le Parti si impegnano a concordare, anche contrattualmente, i reciproci diritti ed obblighi in materia di protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento EU 679/2016.

In particolare, Le Parti concordano che, nel caso in cui, nell'ambito delle attività previste dal presente Protocollo di Intesa, verranno trattati dati personali da una Parte (Responsabile del trattamento) per conto dell'altra (Titolare del trattamento), i diritti e gli obblighi di Titolare e Responsabile verranno disciplinati dalle Parti tramite specifico Accordo di Data Protection ai sensi dell'art. 28 del Regolamento EU 679/2016 (laddove non già disciplinato dalle Parti da precedente atto).

Dati di contatto di Titolari e DPO/Referenti data protection

Per FSSU:

Titolare del Trattamento è FS Sistemi Urbani S.r.l., rappresentata dall'Amministratore Delegato, contattabile all'indirizzo mail titolaretrattamento@fssistemiurbani.it, con sede legale in Piazza della Croce Rossa, 1 Roma.

Il Referente Data Protection è contattabile all'indirizzo mail protezionedati@fssistemiurbani.it.

Per Comune di Napoli

Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Napoli, nella persona del Sindaco, con sede in Palazzo San Giacomo, piazza Municipio, 80133 Napoli.

Il Referente Data Protection ai sensi dell'art37 del Regolamento UE n. 679/2016 è il dott. Giuseppe Arzillo, contattabile all'indirizzo pec:protocollo@pec.comune.napoli.it

Art. 9

Clausola d'integrità

1. Ciascuna Parte dichiara, garantisce e assicura che nello svolgimento delle attività oggetto del presente Protocollo d'Intesa, ivi incluse le attività ad esso connesse:

- conformerà i propri comportamenti ai principi di lealtà, correttezza, integrità e trasparenza;
- opererà nel pieno rispetto di tutte le leggi, norme e regolamenti applicabili e non porrà in essere alcuna condotta che possa integrare in alcun modo le ipotesi di reato indicate nel D.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., e comunque, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i reati di frode, reati societari, reati tributari, riciclaggio, autoriciclaggio, appropriazione indebita, estorsione, concussione, reati corruttivi, traffico di influenze illecite ed altre fattispecie criminose relative a delitti contro la pubblica amministrazione ed il patrimonio;

- osserverà, garantendone l'ottemperanza - previa adeguata informativa - da parte dei propri funzionari, dipendenti, nonché agenti, consulenti, rappresentanti e subfornitori impiegati ai fini dell'esecuzione del presente Protocollo, per tutta la durata dello stesso, ogni normativa e regolamento in materia di anticorruzione applicabile, ivi compreso, ma non solo, il D.lgs. n. 231/2001. In particolare e in coerenza con tali normative, ciascuna Parte si impegna ad astenersi nello svolgimento delle attività connesse al presente Protocollo d'Intesa (a) dall'offrire, promettere, elargire, direttamente o indirettamente, anche per interposta persona, denaro o altre utilità, benefici, vantaggi, indebitamente, a un Pubblico Ufficiale o ad un Incaricato di Pubblico Servizio, per sé o per altri, o a qualsivoglia soggetto terzo e (b) dal sollecitare o dall'accettare, direttamente o indirettamente, anche per interposta persona, offerte di danaro o altre utilità, benefici, vantaggi, non dovuti, per sé o per altri, da un Pubblico Ufficiale, un Incaricato di Pubblico Servizio o da un qualsivoglia soggetto terzo.

2. Il Comune dichiara e garantisce

- a) di aver preso visione del Codice Etico del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, pubblicato al seguente indirizzo Internet: www.fsitaliane.it nella sezione "Il Gruppo" sottosezione "Governance - Codice etico", di cui potrà chiedere in ogni momento copia cartacea, che è parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. n. 231/2001 e s.m.i. di FS Sistemi Urbani, di averne ben compreso i principi, i contenuti e le finalità e di obbligarsi al loro pieno ed integrale rispetto;
- b) di aver preso visione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.lgs. n. 231/2001 e s.m.i. di FS Sistemi Urbani s.r.l. ("Modello 231"), disponibile al seguente indirizzo Internet: www.fssistemiurbani.it, di cui potrà chiedere in ogni momento copia cartacea, di averne ben compreso i principi, i contenuti e le finalità e di obbligarsi al loro pieno ed integrale rispetto.
- c) La violazione di uno qualsiasi dei principi e delle previsioni contenuti nel Codice Etico Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e/o nel Modello 231, nonché il mancato rispetto degli impegni di cui ai punti 9.1 sub 1), 2) e 3) del presente articolo configurano un'ipotesi di risoluzione di diritto del presente Protocollo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del codice civile.

3. Il Comune prende atto che le segnalazioni rilevanti ai sensi e per gli effetti del Modello 231, ivi incluso il Codice Etico, e di quanto previsto ai punti 9.1 sub 1), 2) e 3) devono essere effettuate tramite:

- posta ordinaria all'indirizzo FS Sistemi Urbani S.r.l., Segreteria Tecnica Comitato Etico presso la struttura Internal Audit di FSSU - Piazza Croce della Rossa, 1 - 00161 Roma ovvero Segreteria Tecnica Organismo di Vigilanza presso la struttura Internal Audit di FS Sistemi Urbani s.r.l. - Piazza Croce della Rossa, 1 - 00161 Roma;

oppure in alternativa

- posta elettronica all'indirizzo comitatoetico@fssistemiurbani.it ovvero organismodivigilanza@fssistemiurbani.it

4. FS Sistemi Urbani assume, l'impegno di

- rendere noto ai propri collaboratori a qualsiasi titolo il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, prendendo atto che il Comune di Napoli ne ha garantito l'accessibilità (ai sensi dell'art. 17, comma 2, del Decreto Presidente della Repubblica n. 62/2013) pubblicandolo sul proprio sito istituzionale all'indirizzo web <http://www.comune.napoli.it>;
- osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice stesso;
- osservare il Patto di integrità del Comune di Napoli.

Letto, approvato e sottoscritto

Per il COMUNE DI NAPOLI

IL SINDACO

Gaetano MANFREDI

Per FS SISTEMI URBANI S.r.l.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Umberto LEBRUTO

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.